



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

**PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONI: CHIMICA E MATERIALI
BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

PROFILO EDUCATIVO, PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici quali si evidenziano dalla Riforma degli Istituti Tecnici, di cui D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, attuata dalle Linee Guida D.M. n. 57 del 15/07/2010 (primo biennio) e D.M. n. 4 del 16/01/2012 (secondo biennio e quinto anno), si articolano in **un'area di istruzione generale comune** e in **aree di indirizzo specifiche** e sono finalizzati a fornire una preparazione scientifica e tecnologica attraverso lo studio e l'applicazione di conoscenze, metodologie e linguaggi a carattere generale e specifico.

Nel primo biennio l'area di istruzione generale, collegata alle discipline d'indirizzo, ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli **assi culturali** che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Il peso dell'area di istruzione generale decresce progressivamente nel secondo biennio e al quinto anno, dove è sempre più legata ai saperi specialistici, scientifici e tecnologici, d'indirizzo, per consentire nell'ultimo anno una scelta responsabile ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.

Infatti, le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia **conoscenze teoriche e applicative** spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia **abilità operative specifiche** per l'acquisizione di competenze professionali idonee all'inserimento in ambiti professionali caratterizzati da innovazioni continue. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro o di accedere all'università e al sistema di istruzione e formazione.

Il collegamento tra area di istruzione generale e area di indirizzo è garantito dall'utilizzo di una **metodologia laboratoriale**, dalle esperienze svolte in contesti reali e dai percorsi di **alternanza scuola-lavoro** che realizzano concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza, connettendo saperi e competenze disciplinari diverse.

Anche le attività relative a Cittadinanza e Costituzione realizzano un opportuno raccordo tra le due aree poiché mirano allo sviluppo delle **Competenze chiave** di Cittadinanza, come indicato dal D.M. 139/2007.

FINALITA' GENERALI

Nell'ambito di una formazione culturale rispondente alle caratteristiche precise degli standard attesi in un percorso di tipo tecnico, l'insegnamento della lingua straniera assume uno specifico ruolo nell'azione educativa volta al pieno **sviluppo umano, culturale e professionale** del discente attraverso:

- la consapevolezza della dimensione strumentale della lingua straniera insita nell'interazione comunicativa per un costruttivo confronto fra la propria e le culture altrui, finalizzato alla comprensione di realtà socio-culturali diverse dalla propria;
- lo sviluppo di **competenze linguistico-comunicative** per interagire in diversi ambiti e contesti, quotidiani, di studio e di lavoro, utilizzando anche i linguaggi settoriali specifici e per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro;
- lo sviluppo di capacità logiche di ragionamento e di valutazione;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera sono strumenti indispensabili per **l'accesso alla società globalizzata contemporanea**, per inserirsi in contesti di vita e professionali, che richiedono capacità di *team working*, di utilizzo delle reti e dei moderni strumenti informatici, capacità direttive, di coordinamento e di valutazione dell'efficacia dei processi economici e produttivi.

LINEE GENERALI E PROFILO D'USCITA

A tal scopo, così come prevedono il Regolamento per il riordino degli istituti Tecnici e i Decreti Ministeriali attuativi, già citati in precedenza, è necessario procedere lungo **due assi fondamentali** tra loro interrelati:

- **lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative;**
 - **l'acquisizione di linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti quotidiani e professionali.**

Le **Linee Guida**, D.M. n. 57 del 15/07/2010, specificano che traguardo **dell'intero percorso quinquennale** dell'istruzione tecnica è, infatti:

padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Durante il percorso di studio lo studente acquisisce, pertanto, capacità:

- *di comprensione* di testi orali e scritti su tematiche inerenti la sfera personale, sociale, l'attualità e ambiti diversi (scientifico, tecnologico, sociale, economico);
- *di produzione* di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere esperienze e processi, argomentare e sostenere opinioni;
- *di interazione* nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto, relativamente a tematiche inerenti ambiti diversi (personale, quotidiano, sociale, di attualità o di lavoro);
- *di analisi e interpretazione* di aspetti interculturali della lingua inglese, con attenzione a tematiche comuni a più discipline del settore di indirizzo.

Il traguardo finale dell'apprendimento della lingua straniera è chiaramente espresso anche nel **Profilo educativo, culturale e professionale** (PECUP) degli Istituti tecnici, D.P.R. n. 88 del 15/03/2010, ambito dei linguaggi, in cui si afferma che lo studente, al termine del percorso di studio, dovrà saper:

- *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.*

Il profilo prevede, inoltre, che lo studente, **al termine del percorso quinquennale**, dovrà saper:

- *stabilire* collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- *individuare ed utilizzare* le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- *utilizzare* le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca e approfondimento disciplinare;
- *saper interpretare* il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera, l'uso consapevole di strategie comunicative efficaci, la riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, l'utilizzo degli strumenti informatici e delle reti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Si realizzeranno tutti i raccordi possibili con le discipline d'indirizzo, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera abbiano carattere trasversale. La lingua straniera sarà utilizzata anche per la rielaborazione di contenuti di discipline non linguistiche e si potranno sviluppare esperienze culturali come scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio in Italia o all'estero.

LIVELLI EUROPEI DI COMPETENZA LINGUISTICA

Per raggiungere tali finalità, nell'ambito dei livelli di formazione culturali europei e internazionali, è ormai prassi comune far riferimento al **Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)** o **Common European Framework of Reference (CEFR)**, che individua tre livelli di competenza, ciascuno suddiviso in due sottolivelli, dal più elementare (A1) al più avanzato (C2).

Basic (livello base)	Independent (livello autonomo)	Proficient (livello padronanza)
A1- Breakthrough	B1- Threshold	C1- Independent user
A2- Waystage	B2- Vantage	C2- Mastery

Tale riferimento è strumento indispensabile nel processo di apprendimento-insegnamento della lingua, poiché la suddivisione dell'apprendimento secondo una scala di livelli

- favorisce la consapevolezza di ciò che si è in grado di fare;
- aumenta la capacità di autovalutazione;
- può intervenire positivamente nel processo di acquisizione di livelli crescenti di competenza.

Inoltre, questo strumento garantisce una maggiore coerenza ed un confronto limpido dei risultati a livello internazionale.

Quale **traguardo a conclusione del primo biennio** del percorso di studi, la Normativa prevede il raggiungimento del **livello B1** e, al termine **dell'intero percorso**, il raggiungimento del **livello B2 di padronanza linguistica** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Livello Intermedio

B1 - Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si ritrovano al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Sapere cavarsela in situazioni che si presentino viaggiando in un paese dove si parli la lingua

in questione. Produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari. Descrivere esperienze e avvenimenti, aspirazioni, esporre brevemente motivazioni e dare semplici spiegazioni su opinioni.

B2 - Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese eventuali discussioni di natura tecnica. Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, senza dover molto faticare nell'interazione con un parlante nativo. Produrre testi chiari e articolati su ampie gamme di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

PRIMO BIENNIO

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO

ASSE DEI LINGUAGGI (D.M. 139/2007)

Al termine del primo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Tale competenza comunicativa di livello B1 del QCER nella comprensione e produzione scritta e orale, ha come scopo facilitare la comunicazione interculturale e ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa. L'asse dei linguaggi nel primo biennio contribuisce a formare un quadro culturale di base e alla comprensione dei diversi linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle scelte di studio e di lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Lo studente dovrà, inoltre, acquisire le otto **Competenze chiave di Cittadinanza** trasversalmente ai quattro assi culturali, come evidenziato dal D.M. 139/2007, poiché lo scopo dell'azione didattica e formativa è quello di promuovere lo sviluppo di una personalità completa e armoniosa, consapevole del proprio ruolo all'interno di una società composita.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
Imparare ad imparare	Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare e organizzare materiali e contenuti linguistici; realizzare schede e

	mappe.
Progettare	Progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare i contenuti disciplinari, organizzare quaderno e appunti, programmare i tempi); attivare gli schemi concettuali ritenuti essenziali alla comunicazione; elaborare semplici progetti relativi alla disciplina di studio.
Comunicare	Usare una varietà di registri linguistici e di linguaggi; comprendere messaggi; migliorare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari.
Collaborare e partecipare	Lavorare in gruppo (rispetto dei ruoli e delle consegne); contribuire alla realizzazione di attività collettive; riuscire ad autocorreggersi; gestire la conflittualità ed accettare la diversità di opinione.
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare le regole, gli arredi scolastici e le strumentazioni in affido; affrontare situazioni nuove basandosi su ciò che si è già appreso; assumersi impegni e responsabilità.
Risolvere problemi	Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; pianificare i propri interventi; proporre soluzioni in situazioni problematiche.
Individuare collegamenti e relazioni	Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; distinguere tra causa ed effetto; applicare il metodo deduttivo ed induttivo.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico; distinguere un fatto da un'opinione.

Le Competenze chiave di Cittadinanza sopra delineate si ricollegano alle nuove otto **Competenze chiave** individuate **dall'Unione Europea (22/05/2018)** come fondamentali per l'apprendimento permanente (*life-long-learning*):

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per acquisire le competenze in uscita, relativamente al profilo del discente dell'istituto tecnico, previste dalla Normativa vigente (Regolamento, D.P.R. 15/03/2010, Linee Guida, D.M. n. 57 del 15/07/2010 e D.M. n. 4 del 16/01/2012), ci si propone il raggiungimento di risultati di apprendimento, al termine del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno, espressi in termini di **competenze**:

COMPETENZE IN USCITA AL PRIMO BIENNIO

- *utilizzare* una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- *produrre* testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Per il raggiungimento delle suddette competenze, riconducibili al **livello B1 del QCER**, la vigente Normativa propone l'articolazione della progettazione didattica in **conoscenze e abilità** da conseguire al termine dell'obbligo d'istruzione, e che vengono di seguito così descritte:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti/orali	Comprendere brevi testi globalmente e in alcuni dettagli; utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale	Lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità; grammatica di base (livelli A2/B1 del Framework): Present Simple, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, Present Perfect, Past Perfect, countable/uncountable nouns, Comparatives,

	quotidiano, sociale o d'attualità.	Superlatives, the future, Relative clauses, Modal verbs, indeterminate pronouns, Zero/First/Second/Third Conditionals, Reported Speech; strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale, l'attualità; strategie di lettura: skimming/scanning.
Produrre testi scritti/orali	Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; utilizzare il dizionario bilingue e/o multimediale.	Lessico e strutture grammaticali appropriati ai contesti; sistema fonologico, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura; produzione scritta di brevi testi, semplici e coerenti (lettera, descrizione, narrazione); tecniche d'uso del dizionario, anche multimediale.
Partecipare ed interagire in conversazioni	Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità; utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, esprimere i bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori; strutture grammaticali di base, sistema fonologico, ritmo intonazione della frase; lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità; varietà di registro.

Riflettere su diversi sistemi linguistico/culturali	Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale; cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.	Aspetti socio-culturali del paese di cui si studia la lingua; individuazione di analogie/differenze linguistico-culturali L1/L2.
---	--	--

Poiché l'acquisizione degli obiettivi previsti per il primo biennio e, dunque, pre-requisiti per il secondo biennio, richiede spesso un arco temporale più lungo, è necessario precisare che, per raggiungere quegli obiettivi che configurano gli studenti come appartenenti al livello B1, ci si propone di utilizzare anche parte del terzo anno di studi.

Per questo motivo, si inserisce il riferimento al profilo del parlante B1 e il livello da Pre-intermedio B1 a Intermedio B2 anche nella programmazione del primo anno del secondo biennio.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO

ASSE DEI LINGUAGGI

Nel secondo biennio e al quinto anno la competenza linguistica che lo studente dell'istituto tecnico è chiamato a sviluppare è:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Tale competenza linguistico-comunicativa, riconducibile **al livello B2 del QCER al termine del percorso di studio**, svilupperà nello studente la consapevolezza della dimensione strumentale della lingua straniera insita nell'interazione comunicativa in contesti quotidiani, di studio e di lavoro, gli permetterà di rivolgere particolare attenzione ai linguaggi specifici della scienza e della tecnologia e contribuirà a consolidare il ragionamento logico, la capacità critica e di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Anche nel secondo biennio e al quinto anno le **Competenze chiave di Cittadinanza**, trasversalmente ai quattro assi/ambiti culturali rivestono un ruolo fondamentale nell'azione educativa e didattica finalizzata allo sviluppo dell'intera personalità dello

studente e da esse scaturiscono i seguenti **obiettivi formativi trasversali** a tutte le discipline e alle attività legate ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
Imparare ad imparare	Potenziare strategie di studio efficaci; consolidare il proprio metodo di studio e di lavoro; selezionare e organizzare materiali e contenuti in funzione allo scopo; realizzare schede e mappe; utilizzare fonti di informazione e strumenti diversi (dizionari, video).
Progettare	Utilizzare le competenze e le conoscenze disciplinari per risolvere problemi, realizzare progetti di studio o di lavoro; documentare il proprio lavoro, valutare e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare	Usare linguaggi settoriali (letterario, tecnico, scientifico); consolidare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari per rappresentare eventi, fenomeni e concetti; operare collegamenti interdisciplinari.
Collaborare e partecipare	Contribuire attivamente alla realizzazione del lavoro di gruppo rispettando le regole e i diversi punti di vista.
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare le regole, gli arredi scolastici e le strumentazioni in affido; partecipare in modo consapevole alla vita scolastica; assumersi impegni e responsabilità.
Risolvere problemi	Potenziare le capacità di analisi, sintesi e valutazione; proporre soluzioni adeguate a situazioni problematiche, verificando ipotesi e valutando i dati raccolti.
Individuare collegamenti e relazioni	Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; utilizza i concetti appresi in contesti nuovi; distinguere tra causa ed effetto, riconoscere analogie e differenze.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico, valutando l'attendibilità e distinguendo

fatti e opinioni; utilizzare le nuove tecnologie e programmi informatici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento da conseguire al termine del percorso quinquennale, quali specificati nel profilo educativo, culturale e professionale dello studente, vengono descritti dalla Linee Guida, D.M. n. 4 del 16/01/2012, in termini di **competenze**:

COMPETENZE IN USCITA AL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO:

- *padroneggiare* la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER
- *Utilizzare e produrre* strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- *Redigere* relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- *Individuare* ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Per il raggiungimento delle suddette competenze, la vigente Normativa propone l'articolazione della progettazione didattica in **conoscenze e abilità** da conseguire al termine del secondo biennio e del quinto anno, e che vengono di seguito così descritte:

SECONDO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti/orali, anche di argomento complesso (letterario, tecnico, scientifico)	Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti, relativamente complessi, inerenti argomenti di attualità, il lavoro o il settore di indirizzo; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie	Approfondimento delle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali (livello B1/B2 del Framework); Present Perfect, Past Perfect, Relative clauses, Modal verbs, Zero/First/Second/Third Conditional, Reported

	<p>messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</p>	<p>Speech; wishes and regrets; had better; would rather; strategie per la comprensione globale, dettagliata selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali; caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p>
<p>Produrre testi scritti/orali strutturati e coesi</p>	<p>Padroneggiare, in forma scritta/orale, il lessico e le strutture morfo-sintattiche adeguati per comunicare in contesti vari; produrre testi per esprimere in modo chiaro opinioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; produrre brevi relazioni sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato; utilizzare diversi (dizionario mono/bilingue, appunti, testi, anche multimediali).</p>	<p>Lessico e strutture morfo-sintattiche di livello B1/B2, sistema fonologico, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura; tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete; esposizione guidata/autonoma su argomenti di studio specifici dell'indirizzo tecnico, con particolare attenzione al lessico settoriale; modalità di scrittura complesse, quali risposte a domande aperte, relazioni e sintesi.</p>
<p>Partecipare ed interagire in conversazioni</p>	<p>Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro, utilizzando conoscenze linguistiche di livello B1/B2 del Framework; utilizzare diversi registri linguistici; utilizzare gradualmente il</p>	<p>Capacità comunicativa gradualmente più fluente e corretta, in relazione al contesto e agli interlocutori, su argomenti via via più articolati e diversificati; aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione; arricchimento del proprio</p>

	linguaggio settoriale (microlingua).	bagaglio lessicale, anche di tipo settoriale; varietà espressive e di registro.
Riflettere su diversi sistemi linguistico/culturali	Riflettere sulle analogie e differenze L1/L2; utilizzare la lingua a fini socio-linguistici.	Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni; confronti nella sfera culturale italiana e straniera.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le reti e le tecnologie informatiche per ricerche approfondimenti di studio.	Conoscenza e utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzo di strumenti di team-working.

QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti/orali, anche di argomento complesso (letterario, tecnico, scientifico)	Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti, relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.	Strutture morfo-sintattiche lessicali appropriate alla comprensione di diverse tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali; consolidamento delle conoscenze sintattico-lessicali (Present Perfect, Past Perfect, Relative clauses, Zero/First/Second/Third Conditional, Reported Speech; wishes and regrets; had better; would rather); strategie per la comprensione globale, dettagliata selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali, riguardanti

		argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
Prodotte testi scritti/orali strutturati e coesi	Padroneggiare, in forma scritta/orale, le strutture morfo-sintattiche e il lessico, anche di settore, per comunicare in contesti vari; produrre in forma scritta e orale relazioni, sintesi e commenti coerenti ed coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore d'indirizzo; utilizzare strumenti diversi (dizionario mono/bilingue, appunti, testi, anche multimediali).	Produzione di testi scritti/orali utilizzando strutture morfo-sintattiche più articolate, fino ad arrivare al livello B2 del Framework, lessico di settore, sistema fonologico, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura; tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete; strategie di esposizione orale in contesti di studio e di lavoro; approfondimento di argomenti specifici dell'indirizzo tecnico, con particolare attenzione al lessico settoriale; modalità di scrittura complesse, quali risposte a domande aperte, relazioni e sintesi.
Partecipare ed interagire in conversazioni	Interagire in conversazioni su argomenti generali, di studio o di lavoro, utilizzando conoscenze linguistiche più approfondite, fino ad arrivare al livello B2 del Framework; esprimere ed argomentare le proprie opinioni; utilizzare il lessico di settore e strategie nell'interazione e nell'esposizione.	Strategie di interazione in contesti di studio e di lavoro; capacità comunicativa ed espressiva gradualmente più fluente e corretta, in relazione al contesto e agli interlocutori, su argomenti diversificati; lessico e fraseologia adeguati per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà espressive e di registro.
Riflettere su diversi sistemi	Riconoscere la dimensione culturale	Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del

linguistico/culturali	della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	linguaggio settoriale; aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le reti e le tecnologie informatiche per ricerche approfondimenti studio.	Conoscenza e utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzo di strumenti di team-working.

Tenendo conto del profilo educativo e culturale, delle competenze attese e degli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nella presente programmazione, ciascun docente presenterà **il materiale linguistico** presente nei testi in adozione, articolandolo in **Unità di Apprendimento**, una al trimestre e due al pentamestre, precisando in ciascuna: pre-requisiti, prodotti, competenze attese, abilità, conoscenze/contenuti, tempi, metodologia, strumenti, verifiche e valutazione, in modo da guidare gli studenti al conseguimento degli obiettivi sopra delineati.

L'individuazione e la scansione temporale delle singole Unità di Apprendimento saranno subordinate alla **realtà degli allievi** con i quali si lavora. Per tale motivazione, non si può prescindere dalla rilevazione delle conoscenze e delle competenze iniziali e dal ritmo di apprendimento degli studenti di ciascuna classe, al fine di **adattare** le UdA, allegate alla presente programmazione disciplinare, alle diverse realtà delle classi.

E', inoltre, prevista la programmazione di una quarta **UdA a carattere trasversale** che sarà scelta all'interno dei Consigli di Classe. Per il primo biennio sarà legata ad attività del progetto P13 del PTOF, mentre per il secondo biennio e per il quinto anno sarà legata all'organizzazione di percorsi ASL. Essa sarà svolta in tempi e secondo modalità stabilite collegialmente nei Consigli di Classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

PRIMO BIENNIO

Le docenti concordano **obiettivi minimi di apprendimento** affinché tutti gli studenti possano acquisire competenze spendibili alla fine del primo biennio. Tali obiettivi minimi, quale soglia di sufficienza, vengono formulati sia per il primo anno che per il secondo, per gli alunni che presentano difficoltà apprenditive di varia natura, **Bisogni Educativi Speciali /DSA** o/e necessitano di percorsi di apprendimento **personalizzati**.

PRIMO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
Comprendere messaggi scritti/orali	Comprendere semplici messaggi orali all'interno di situazioni comunicative quotidiane e semplici testi scritti in modo globale.	Grammatica e lessico di base necessari alla comprensione (Present Simple, Present Continuous, Simple Past, future "will"); comprensione di semplici messaggi.
Interagire in conversazioni	Formulare domande e fornire brevi risposte; esprimere semplici scopi comunicativi legati alla sfera quotidiana e/o personale.	Utilizzo di frasi semplici per scopi comunicativi; grammatica e lessico di base necessari alla comunicazione (Present Simple, Present Continuous, Simple Past, future "will"); pronuncia adeguata di parole e frasi di uso comune.
Produrre testi scritti/orali	Produrre brevi messaggi orali e scritti in situazioni comunicative quotidiane per parlare di sé e degli altri; scrivere semplici frasi; descrivere una persona.	Formulazione di semplici frasi su argomenti noti o di proprio interesse utilizzando lessico e strutture grammaticali di base; realizzazione di una breve descrizione; semplici modalità di scrittura (messaggi brevi).

SECONDO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
Comprendere messaggi scritti/orali; comprendere brevi testi su alcuni aspetti relativi alla civiltà/cultura inglese	Comprendere semplici messaggi orali all'interno di situazioni comunicative quotidiane e semplici testi scritti in modo globale.	Grammatica e lessico di base necessari alla comprensione (Present Simple, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, the future, modal verbs); comprensione globale di brevi messaggi e brevi testi su argomenti noti, di interesse personale o su alcuni aspetti

		della civiltà inglese.
Interagire in conversazioni	Formulare domande e fornire brevi risposte; partecipare a scambi comunicativi inerenti la sfera quotidiana, personale e/o sociale; utilizzare frasi semplici e lessico di base.	Utilizzo di espressioni lessicali e grammatica di base per scopi comunicativi (Present Simple, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, the future, modal verbs); pronuncia adeguata di parole e frasi di uso comune.
Produrre testi scritti/orali	Produrre brevi messaggi/testi orali e scritti per parlare di sé e degli altri; scrivere semplici frasi; fare una breve descrizione.	Formulazione di frasi su argomenti noti o di proprio interesse utilizzando lessico e strutture grammaticali di base; brevi descrizioni di persone o cose; semplici modalità di scrittura (messaggi brevi).
Riflettere sulla lingua	Individuare alcune somiglianze e differenze tra L1 e L2.	Costanti e differenze in semplici strutture linguistiche; parole con significato diverso: false friends; aspetti fonologici della lingua straniera.

Le docenti del Dipartimento ritengono, altresì, opportuno individuare **obiettivi minimi di apprendimento** (soglia di sufficienza) anche per il secondo biennio e al quinto anno, al fine di stabilire il livello minimo accettabile di competenza da raggiungere per tutti gli studenti che presentano difficoltà apprenditive di varia natura, **Bisogni Educativi Speciali/DSA** o/e necessitano di percorsi di apprendimento **personalizzati**.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
Comprendere testi scritti/orali	Comprendere in modo globale, testi orali e scritti di interesse personale, sociale o relativi all'attualità o al settore di indirizzo.	Strutture grammaticali e lessico necessari alla comprensione (grammatica di base, Past Continuous, the future, modal verbs, Present Passive, zero, first Conditional); comprensione

		globale di testi su argomenti noti o di interesse personale; individuazione di qualche informazione specifica all'interno di un testo.
Produrre testi scritti/orali	Produrre semplici e brevi testi scritti e orali; scrivere semplici frasi su argomenti di interesse personale o di studio; descrivere brevemente esperienze e processi.	Formulazione di frasi o brevi testi su argomenti di studio o di proprio interesse utilizzando lessico e strutture grammaticali adeguati; brevi esposizioni con l'ausilio di mappe e schemi e strumenti multimediali; graduale introduzione del lessico settoriale; semplici modalità di scrittura (risposte brevi a semplici domande, brevi descrizioni); conoscenza essenziale di argomenti specifici dell'indirizzo di studio.
Interagire in conversazioni	Interagire in lingua straniera in modo adeguato rispetto al contesto e agli interlocutori.	Utilizzo di espressioni lessicali e strutture grammaticali necessarie alla comunicazione (grammatica di base, Past Continuous, the future, modal verbs, Present Passive, zero, first Conditional); pronuncia adeguata di parole e frasi di uso frequente; riconoscimento dei registri formale e informale nella conversazione.
Riflettere sulla lingua	Individuare semplici analogie e differenze tra lingua italiana e lingua straniera.	Costanti e differenze in semplici strutture linguistiche; parole con significato diverso: false friends; aspetti fonologici della lingua straniera.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le tecnologie informatiche come supporto allo studio.	Utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale.

QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
Comprendere testi scritti/orali	Comprendere in modo globale, e in qualche dettaglio, testi orali e scritti di interesse personale, di attualità relativi al settore di indirizzo.	Strutture grammaticali e lessico necessari alla comprensione (grammatica di base, Past Continuous, the future, modal verbs, Present Passive, zero, first Conditional); comprensione globale di testi su argomenti noti o di interesse personale; individuazione di qualche informazione specifica all'interno di un testo.
Produrre testi scritti/orali	Produrre semplici e brevi testi scritti e orali su argomenti di interesse personale o di studio; descrivere brevemente fatti, esperienze e processi.	Formulazione di frasi o brevi testi su argomenti di studio o di proprio interesse utilizzando lessico e strutture grammaticali adeguati; brevi esposizioni con l'ausilio di mappe, schemi e/o strumenti multimediali; utilizzo essenziale del lessico settoriale; semplici modalità di scrittura (risposte brevi a semplici domande, brevi descrizioni); conoscenza essenziale di argomenti specifici dell'indirizzo di studio.
Interagire in conversazioni	Interagire in lingua straniera in modo adeguato rispetto al contesto e agli interlocutori.	Utilizzo di espressioni lessicali e strutture grammaticali necessarie alla comunicazione (grammatica di base, Past Continuous, the future, modal verbs, Present Passive, zero, first Conditional); pronuncia adeguata di parole e frasi di uso frequente; riconoscimento dei registri formale e informale nella conversazione.
Riflettere sulla lingua	Individuare semplici analogie e differenze tra	Costanti e differenze in semplici strutture linguistiche; parole con

	lingua italiana e lingua straniera.	significato diverso: false friends; aspetti fonologici della lingua straniera.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le tecnologie informatiche come supporto allo studio.	Utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale; partecipazione in attività di ricerca in gruppo.

QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti/orali, anche di argomento complesso (letterario, tecnico, scientifico)	Comprendere idee principali e alcuni dettagli in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro.	Conoscenze lessicali e morfo-sintattiche necessarie alla comprensione (consolidamento grammaticale); strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali, riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
Produrre testi scritti/orali strutturati e coesi	Utilizzare in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche e il lessico, anche di settore, per comunicare in contesti vari; produrre in forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi su esperienze, fatti e processi relativi al settore d'indirizzo.	Produzione di testi scritti/orali utilizzando adeguatamente le strutture morfo-sintattiche e il lessico di settore, uso dei dizionari, anche multimediali e in rete; esposizione semplice e orale, anche supportata da mappe e schemi; conoscenza essenziale di argomenti specifici dell'indirizzo tecnico, modalità di scrittura essenziali: quali risposte a domande semi-strutturate, aperte, brevi sintesi.

Partecipare ed interagire in conversazioni	Interagire in conversazioni su argomenti generali, di studio o di lavoro, utilizzando conoscenze linguistiche e lessicali adeguate.	Capacità comunicativa ed espressiva adeguata, in relazione al contesto e agli interlocutori, su argomenti diversificati in situazioni di studio e di lavoro.
Riflettere su diversi sistemi linguistico/culturali	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.	Aspetti socio-culturali della lingua inglese riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
Utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione multimediale nello studio.	Utilizzare le tecnologie informatiche per supporto allo studio.	Utilizzo delle attuali forme di comunicazione multimediale, anche per partecipare a lavori di gruppo.

METODOLOGIA

L'attività didattica programmata da ciascun docente verrà avviata con la somministrazione di *entry tests*, in particolare al I anno e al III anno, che consentiranno al docente di rilevare il possesso dei pre-requisiti, di organizzare adeguate attività di recupero dei livelli raggiunti nello studio della lingua nell'anno o nel settore scolastico precedente, di consolidare quanto già appreso, al fine di ottenere una condizione di partenza quanto più omogenea possibile, sia per quanto concerne la competenza linguistica che relativamente alla competenza comunicativa raggiunta dagli studenti.

Le Disposizioni Ministeriali emanate sulle tematiche relative al diritto allo studio degli alunni e degli studenti con **Bisogni Educativi Speciali** (BES, alunni con invalidità e DSA), quali, legge 53/2003, legge 170/2010, il Decreto attuativo e le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA, il D.M. 5669/2011, la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successive Circolare e Nota Ministeriale, hanno esteso a tutti gli alunni in situazioni di difficoltà il diritto alla **personalizzazione dell'apprendimento**. Da qui, la necessità di adeguare i percorsi di insegnamento-apprendimento e favorire una progettualità incentrata sui processi di **individualizzazione e personalizzazione** dal primo al quinto anno dei vari percorsi

di studio, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum. Sarà favorito, pertanto, l'utilizzo di **metodologie e strategie didattiche inclusive** che aiutano lo sviluppo delle potenzialità di ognuno e promuovono il successo formativo di tutti. **L'azione formativa individualizzata** sarà garantita attraverso l'uso di diversi approcci e strategie didattiche scelte in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti e dei diversi stili apprenditivi con l'obiettivo di assicurare a tutti il raggiungimento, almeno, degli **obiettivi minimi** stabiliti. Si farà, quindi, uso di organizzatori grafici delle conoscenze (mappe, schemi e tabelle), di mediatori didattici (immagini, disegni, riepiloghi a voce), si promuoverà l'apprendimento collaborativo, i lavori a coppie e in piccoli gruppi, diverse tecniche di lettura a seconda degli scopi. Nei casi di alunni individuati con DSA e BES, si adotteranno tutti gli strumenti compensativi e gli interventi dispensativi necessari **all'azione formativa personalizzata** prevista nei PDP stilati dai Consigli di Classe.

L'approccio metodologico principale utilizzato nell'attività di insegnamento-apprendimento sarà quello comunicativo, motivante e inclusivo, incentrato sui bisogni comunicativi dei discenti, i quali avranno un gran numero di opportunità per usare la lingua, singolarmente, in coppia o in gruppo. Le docenti attenzioneranno l'efficacia della comunicazione "**fluency**" nell'espressione orale (**speaking**), anche in una fase iniziale al primo biennio, in cui l'errore è considerato come "fase di interlingua" ai fini del raggiungimento graduale di una maggiore correttezza formale. Lo studente gradualmente sarà guidato dalla formulazione di semplici frasi fino all'esposizione autonoma di esperienze, conoscenze, processi e punti di vista personali, esercitando capacità di sintesi, di analisi e critiche.

Ampio spazio verrà dedicato all'attività di **listening**, sia attraverso l'ascolto di materiale audio su CD che attraverso la visione di materiale audiovisivo su supporto multimediale, per inserire l'apprendimento in un contesto quanto più possibile motivante, realistico e significativo. Lo studente sarà abituato ad identificare il contesto dall'osservazione degli elementi extralinguistici e sarà guidato ad attivare strategie di ascolto differenziate, a seconda dello scopo prefissato.

L'apprendimento della **grammatica**, non inteso come fine dell'apprendimento linguistico, ma quale strumento volto a garantire un'acquisizione a lungo termine e a sviluppare capacità di riflessione e confronto tra sistemi linguistici diversi (L1/L2) allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

La capacità di comprendere testi scritti (**reading**) verrà sviluppata attraverso testi significativi per i discenti, che forniscano loro occasioni costruttive di analisi della propria realtà socio-culturale e di confronto con aspetti culturali caratterizzanti il paese di cui si studia la lingua, anche in un'ottica comparativa. Gli studenti verranno gradualmente abituati all'uso di tecniche di lettura diverse, a seconda dello scopo per cui si legge: *estensiva (skimming)*, per la comprensione globale; *esplorativa (scanning)*, per la ricerca di informazioni specifiche; *analitica (intensive reading)*, per la comprensione di ogni elemento del testo.

La capacità di produrre testi scritti (**writing**) sarà sviluppata gradualmente, all'inizio in modo guidato, attraverso attività di completamento o su traccia, e poi lasciando lo

studente libero di narrare, descrivere ed esprimersi, utilizzando la lingua in modo sempre più autonomo e consapevole.

Ogni attività proposta in classe, avrà uno scopo comunicativo-funzionale, realistico e motivante (task oriented activities) e il ruolo dell'insegnante sarà soprattutto quello di guida e mediatore, a favore di una sempre maggiore autonomia operativa dello studente. L'utilizzo delle tecnologie informatiche per lo svolgimento di compiti, attività di ricerca e approfondimento, preparazione di presentazioni multimediali, scambio di informazioni ed esercitazioni contribuirà ad incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti.

Si mirerà allo sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso attività a coppie, a squadre, lavori di gruppo, *cooperative learning*, ricerca-azione, *peer teaching*, *tutoring*, riducendo, quanto più possibile, i tempi della lezione frontale.

Le attività didattiche verranno organizzate in **unità didattiche**, articolate in fasi distinte ma integrate tra loro, in cui verranno esercitate le **quattro abilità linguistiche**.

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si darà più spazio allo **sviluppo delle abilità orali**. L'uso della lingua straniera in classe sarà quanto più ampio possibile, affinché questa venga acquisita in modo operativo e concreto e sia percepita come effettivo strumento quotidiano di comunicazione. L'approccio comunicativo e partecipativo favorirà l'utilizzo di strategie quali: *cooperative learning*, *peer to peer and tutoring* che meglio si prestano al superamento delle difficoltà di apprendimento linguistico.

Le fasi di ogni unità didattica saranno sviluppate nello specifico come:

1 - "**warming-up**": motivazione all'uso dell'atto linguistico;

2 - **presentazione**: della situazione comunicativa (ascolto di dialoghi registrati da *native-speakers* o lettura di brani) e della funzione linguistica, grammatica e lessico, obiettivo di apprendimento

3 - "**practice**": apprendimento/consolidamento della funzione comunicativa presa in esame, attraverso una gamma di attività che esercitano le quattro abilità linguistiche;

4 - **riflessione sulla lingua**: esplicitazione e sistematizzazione di tipo induttivo degli elementi morfo-sintattici e lessicali; comprensione di certe modalità espressive e del registro linguistico;

5 - "**production**": uso attivo e creativo della lingua tramite attività inizialmente guidate e poi via via più libere (*roleplays*, *dialogues*, messaggi scritti, ecc.);

6 - **verifica**: controllo dei livelli raggiunti nell'acquisizione dell'obiettivo, seguito da attività di revisione, di consolidamento o di espansione, a seconda dei bisogni individuali emersi.

L'abilità di **comprensione della lingua orale** dovrà essere sviluppata su materiali realistici riguardanti argomenti di interesse sociale o personale, attraverso attività motivanti che abitueranno gli alunni a compiere le seguenti operazioni cognitive:

- anticipare i contenuti sulla base di alcuni dati e formulare ipotesi;
- cogliere il significato globale;
- individuare informazioni specifiche;
- cogliere l'atteggiamento dei parlanti e il registro linguistico utilizzato;
- valutare il contributo dei partecipanti a un dialogo o ad una discussione.

Relativamente alla **produzione orale**, si favorirà l'attività comunicativa in coppia o in gruppo, successivamente alla presentazione di testi ascoltati o letti o partendo da interessi specifici degli studenti e si monitorerà la *fluency* espressiva, il bisogno di comunicare e, subito dopo, l'acquisizione di pronuncia, intonazione e correttezza formale.

Per quanto concerne l'acquisizione dell'**abilità di lettura**, si guiderà lo studente a:

- anticipare i contenuti del testo, anche osservando gli elementi extra-linguistici;
- individuare l'idea centrale;
- comprendere le principali informazioni esplicite.

A tal fine si utilizzeranno varie tecniche: dalla lettura globale (*skimming*) (per la comprensione generale del testo) a quella esplorativa (*scanning*) (per la ricerca delle informazioni specifiche).

Gradatamente gli studenti saranno avviati alla **produzione scritta**, intesa come ulteriore sviluppo della capacità di produzione linguistica autonoma in cui utilizzare più ampiamente il corredo lessicale e sintattico acquisito. Lo studente sarà gradualmente guidato a completare frasi, scrivere frasi e brevi testi di tipo descrittivo ed espositivo, a sintetizzare il contenuto di un semplice brano scritto.

L'uso del **dizionario bilingue**, o anche quello multimediale, avrà lo scopo di apprendere le tecniche di consultazione, di arricchire il lessico e di autocontrollare i livelli di padronanza della correttezza ortografica, morfologica e fonetica.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Relativamente **all'approccio metodologico**, l'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali e delle conoscenze specifiche è guidata dal docente con opportuni raccordi con i docenti delle altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, e con approfondimenti, maggiori al quinto anno, relativi alla comprensione del **lessico specifico** e alle particolarità del discorso **tecnico - scientifico**. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro verranno utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

Per quanto riguarda il consolidamento della **competenza linguistica**, i discenti amplieranno ed integreranno il linguaggio specifico d'indirizzo, il lessico e le strutture linguistiche acquisite, si eserciteranno in attività sempre più autonome ed impegnative, per abituarsi all'uso consapevole, personale e creativo della lingua straniera in contesti diversi (quotidiani, di studio o di lavoro). Per favorire lo sviluppo della **competenza comunicativa**, di interazione e produzione orale, si inviteranno gli

studenti ad usare quanto più possibile la lingua inglese; l'uso della lingua madre sarà utile in alcune fasi dell'attività didattica come, ad es. nel caso della riflessione grammaticale e/o lessicale di tipo contrastivo. Anche la correttezza formale, la precisione nella trasmissione delle informazioni, l'uso di un registro linguistico adeguato acquisteranno, nel triennio, un'importanza sempre maggiore.

Nel triennio verrà dato spazio al consolidamento delle **abilità di comprensione orale e di comprensione del testo scritto**, attraverso lo sviluppo di tecniche di ascolto globale e selettivo, tecniche di lettura globale, selettiva e dettagliata, applicate a testi i cui contenuti riguarderanno argomenti legati all'attualità e a tematiche più specialistiche, a carattere scientifico e tecnologico. Saranno presentati testi che possano sottolineare la valenza culturale e gli aspetti di civiltà sottesi al linguaggio stesso. Si attenzioneranno **la produzione scritta e orale** attraverso descrizioni, saggi brevi, *reports*, l'elaborazione di testi a carattere tecnico-professionale.

Gli studenti consolideranno gradualmente la capacità di produrre testi descrittivi, espositivi, argomentativi sviluppando anche capacità di sintesi, di esposizione del proprio punto di vista e di giudizio critico. L'acquisizione di tale capacità verrà agevolata da attività quali:

- sviluppo del discorso su appunti precedentemente presi in fase di ascolto;
- presentazione di contenuti da diversi punti di vista;
- operazione di sintesi o di sviluppo dei contenuti;
- sviluppo di una tesi partendo da ipotesi date.

Considerando la rilevanza formativa del riassunto è opportuno dedicare spazio a tale attività, sia come riduzione del testo originale sia come sua rielaborazione con parole diverse.

La progressiva introduzione di attività sempre meno guidate, quali *problem solving*, ricerche e attività laboratoriali, contribuirà in modo decisivo allo sviluppo della competenza linguistica trasversale. Si favorirà il lavoro a coppie, *team working*, *cooperative learning*, *tutoring*, che coinvolga l'attività degli studenti nell'affrontare in modo efficace questioni e problemi di natura applicativa, in un'ottica metodologica **di tipo laboratoriale**.

Relativamente alla **riflessione linguistica**, gli studenti acquisiranno maggiore consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana e utilizzeranno la lingua straniera e le strategie acquisite, anche per lo studio di altre discipline.

L'uso del **dizionario bilingue**, di quello **monolingue** e anche multimediale, avrà lo scopo di arricchire il lessico e di autocontrollare i livelli di padronanza della correttezza ortografica, morfologica, fonetica e sintattica.

Relativamente alle **conoscenze di indirizzo** e allo sviluppo del **linguaggio specifico settoriale**, i testi proposti saranno finalizzati alla comprensione, alla discussione, alla

riflessione personale, all'arricchimento del linguaggio di settore e alla formulazione di confronti con le stesse conoscenze apprese nella lingua madre, anche in un'ottica interdisciplinare.

Nello specifico, gli studenti saranno guidati a:

- ampliare le conoscenze linguistiche specifiche del settore d'indirizzo
- conoscere le caratteristiche peculiari di testi di tipo tecnico-scientifico
- comprendere, analizzare e rielaborare in modo personale le informazioni specifiche apprese confrontandole con conoscenze analoghe in lingua italiana
- descrivere fatti, fenomeni e processi
- produrre testi partendo dai dati di un grafico
- completare grafici con le informazioni tratte da fonti diverse
- acquisire e consolidare un metodo di lavoro sempre più autonomo, utilizzando anche strumenti informatici e multimediali.

Fondamentale sarà la centralità del lavoro finalizzato allo sviluppo delle **abilità operative specifiche** che concorrono a migliorare la competenza comunicativa, quali:

- 1) acquisire tecniche di lettura, quali *note-taking*, *skimming* e *scanning*
- 2) prendere appunti da rielaborare sotto forma di relazione
- 3) utilizzare griglie/tabelle per la raccolta e la classificazione di dati
- 4) scrivere in modo sintetico descrivendo processi e situazioni
- 5) riconoscere le principali caratteristiche del testo (descrizione, relazione)
- 6) comprendere il contenuto del testo
- 7) articolare i punti di un percorso espositivo

L'attività in classe dovrà essere supportata dal lavoro individuale e/o di gruppo di approfondimento a casa attraverso lo svolgimento di esercizi, ricerche ed attività mirate. Il lavoro svolto in classe, gli interventi nelle discussioni, le risoluzioni di situazioni problematiche saranno importanti occasioni di verifica dell'apprendimento e di confronto di opinioni e contribuiranno a sviluppare la consapevolezza della lingua straniera come strumento attivo di comunicazione anche in ambito scientifico e tecnico-professionale.

La metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuto e lingua) trova largo utilizzo nell'istituto tecnico, dove la competenza linguistica deve intendersi come competenza trasversale spendibile nell'ambito tecnico-professionale. Essa, infatti, incentiva gli studenti ad utilizzare la lingua inglese per veicolare alcuni contenuti di discipline d'indirizzo. Quindi,

potenzia conoscenze e abilità dell'area generale e dell'area di indirizzo, con una reciproca valorizzazione.

Il quinto anno seguirà l'**organizzazione didattica tesa all'innovazione**, che già da due anni viene attuata nella nostra scuola, e, grazie ad un approccio alle conoscenze di settore maggiormente maturo e competente, ad esperienze formative interdisciplinari, in cui i discenti sperimentino l'unità del sapere e ai percorsi ASL intrapresi, favorirà il raggiungimento di una formazione culturale e professionale completa, fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi.

CONTENUTI LINGUISTICI E NUCLEI TEMATICI

Come già specificato, i contenuti linguistici sopra delineati e le conoscenze specifiche d'indirizzo, oggetto di studio vengono coerentemente organizzati all'interno di **Unità di Apprendimento** articolate in: prodotti, competenze, disciplinari e di Cittadinanza, abilità, contenuti, pre-requisiti, tempi, strumenti, esperienze attivate, metodologia, prove di verifica e valutazione.

Tali Unità di Apprendimento, specifiche per ciascun anno del percorso di studio, vengono allegare alla presente programmazione dipartimentale.

Nel nostro Istituto, da quest'anno scolastico, sono presenti **due articolazioni dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"**:

-l'articolazione "**Chimica e Materiali**" interessa le classi IV e V Tecnico;

-l'articolazione "**Biotecnologie ambientali**" interessa la classe III Tecnico, essendo di nuova attivazione e, progressivamente andrà a sostituire l'articolazione precedente.

In particolare, l'articolazione "**Chimica e Materiali**" approfondisce "le competenze relative alle metodiche per la preparazione e la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici".

L'articolazione "**Biotecnologie ambientali**" approfondisce "le competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale, della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente".

Relativamente ai contenuti specifici delle due articolazioni del terzo, quarto e quinto anno, vengono delineati nella presente programmazione **i nuclei tematici** che saranno sviluppati nelle programmazioni di classe del singolo docente:

Terzo anno ("Biotecnologie ambientali")	Understanding Chemistry Atoms and molecules The Periodic Table of Elements Exploring Matter Chemical compounds and reactions
--	--

	Acids, bases and salts.
Quarto anno (“Chimica e Materiali”)	Properties of Materials New Materials The cell: structure and processes Biomolecules (carbohydrates and lipids).
Quinto anno (“Chimica e Materiali”)	Biochemistry: biomolecules: carbohydrates, lipids, proteins and nucleic acids Genes and DNA Biotechnology and genetic engineering: ethical concerns OGM, cloning and stem cells.

VERIFICHE

Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, le docenti concordano un numero congruo di verifiche, sia orali che scritte: almeno, due verifiche orali nel trimestre e nel pentamestre; due verifiche scritte al trimestre e tre al pentamestre per tutti. In particolare, un test d'ingresso, una verifica intermedia e una finale per classi parallele al primo e terzo anno, atte a verificare l'acquisizione delle competenze comuni; una verifica finale al terzo e quarto anno e due simulazioni del colloquio dell'esame di Stato nel mese di dicembre e nel mese di maggio per la classe quinta.

Si effettueranno due tipi di verifica: una **verifica formativa**, in itinere, basata sulla partecipazione degli studenti alle attività orali e scritte (**feedback formativo**) ed una **verifica periodica e sommativa**, al termine del trimestre e al termine del pentamestre, finalizzata alla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze gradualmente sviluppate da ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico.

Particolarmente al primo biennio, verranno utilizzate differenti **tipologie di test**:

- prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla, cloze test, ecc.
- prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di dialoghi, trasformazione, riordino, ecc.
- prove non strutturate: scrittura di dialoghi a traccia libera, lettere, brevi racconti, semplici composizioni, descrizioni, riassunti.

Le prove strutturate e semi-strutturate saranno svolte **senza l'ausilio del vocabolario**, poiché sono tese anche alla verifica delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Le prove di tipo orale consisteranno in dialoghi, giochi di ruolo e attività di interazione alunno/alunno e alunno/docente, volte alla valutazione della *fluency*, pronuncia, intonazione e correttezza morfo-sintattica.

Per quanto riguarda **lo studio dei contenuti** specifici **scientifico-tecnologici**, le conoscenze, abilità e competenze potranno essere verificate sia per la produzione orale sia per quella scritta mediante le seguenti **prove**:

- questionario a scelta multipla o a risposta breve;
- domande a risposta singola;
- compilazione di tabelle, griglie e moduli;
- descrizioni di fatti, processi ed esperienze o esposizioni argomentative;
- trattazioni sintetiche scritte/orali a carattere argomentativo o descrittivo;
- produzione di un testo a partire dalla lettura dei dati di un grafico.

L'esposizione, prima guidata e poi progressivamente più autonoma e consapevole, delle conoscenze specifiche maturate riguarderà la produzione di testi orali coerenti e coesi, interventi durante l'attività didattica, l'espressione di opinioni e punti di vista. Lo studente dovrà sapersi orientare in maniera pertinente, usando le strutture linguistiche, il lessico specifico e il registro adatti e rispettando fonetica e intonazione.

Le **verifiche** degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** saranno adattate alla situazione specifica dell'alunno, privilegiando l'espressione orale, programmandole per evitarne la sovrapposizione, assicurando l'uso degli strumenti compensativi, informatici e dei mediatori didattici, concedendo tempi più lunghi o minore numero degli esercizi e delle prove previste, personalizzando le prove con vari tipi di adattamenti e facilitazioni, attuando i necessari strumenti dispensativi. Si privilegeranno domande a risposta chiusa, vero/falso, scelta multipla, cloze test. Si potrà anche integrare o sostituire una prova scritta con una orale, laddove fosse necessario.

Saranno adottate **comuni griglie di valutazione** delle **prove scritte e orali non oggettive** sostenute dagli studenti, in modo da garantire il loro diritto alla trasparenza nella valutazione e a rendere quanto più chiaro possibile il riconoscimento dei progressi effettuati nell'acquisizione di conoscenze e abilità. Tali griglie vengono allegate alla presente programmazione. La valutazione delle **prove scritte di tipo strutturato/oggettivo** sarà effettuata utilizzando scale di punteggi ('scores') esplicitate nelle stesse verifiche.

Le griglie di valutazione con i descrittori e i relativi punteggi saranno illustrate agli studenti prima delle prove di verifica, al fine di renderli consapevoli dei criteri di valutazione adottati e guidarli gradualmente all'autovalutazione del proprio sapere.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di tre importanti componenti:

- **livello raggiunto nell’acquisizione degli obiettivi specifici** relativi alle competenze richieste dalla disciplina, la proprietà di linguaggio, la coesione del discorso e la scorrevolezza;
- **gli indicatori di valutazione** stabiliti nel PTOF;
- **elementi non cognitivi** concordati in seno al Dipartimento, ai Consigli di Classe, coerentemente con il PTOF d’Istituto: situazione di partenza, impegno, interesse, partecipazione, progressi rispetto ai livelli di partenza, naturalmente tenendo conto degli standard minimi specificati.

La **valutazione formativa**, relativa alle verifiche in itinere, avrà lo scopo di fornire agli studenti informazioni sul livello raggiunto, rendendoli consapevoli protagonisti del loro percorso apprenditivo, e ai docenti elementi di riflessione (**feedback**) sull’efficacia della propria azione didattica e sull’opportunità di programmare interventi di recupero. La **valutazione sommativa**, legata alle verifiche finali, accerterà il raggiungimento degli obiettivi didattici a breve, medio e lungo termine fissati in sede di programmazione.

Per quanto riguarda **le prove per classi parallele**, queste saranno sempre valutate, tranne quelle iniziali di prima classe che non concorreranno alla valutazione di fine trimestre, mentre le prove intermedie e quelle finali concorreranno tutte alla valutazione nello scrutinio finale.

La valutazione degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** (BES e DSA) terrà in considerazione le specifiche situazioni soggettive di tali alunni, quindi, le difficoltà determinate dal disturbo. Si valuteranno, perciò, le abilità, le conoscenze apprese e le competenze raggiunte, di analisi, sintesi, collegamento e le elaborazioni personali. Si premieranno i progressi e gli sforzi, mentre verranno ignorati gli errori ortografici e formali.

ATTIVITA’ DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Nei casi di situazioni problematiche o alunni con difficoltà apprenditive, le docenti prevedono di realizzare interventi di **consolidamento e sostegno in itinere** con diversificazione dei tempi di apprendimento, adattamento di alcuni contenuti specifici, fornendo spiegazioni ed esercitazioni aggiuntive, allo scopo di prevenire l’insuccesso e **attività di recupero** dei livelli di apprendimento non sufficienti, al termine del trimestre e nel mese di aprile, con conseguente accertamento del superamento delle carenze riscontrate. In classe si attueranno forme di consolidamento e sostegno collettive, a piccoli gruppi, a coppie, con attività di “*tutoring*” e “*peer to peer*”, guidate, creazione di gruppi di lavoro per favorire il raggiungimento degli **obiettivi minimi** da parte di tutti gli alunni.

Contemporaneamente, si potranno attuare forme di potenziamento e approfondimento atte a valorizzare le eccellenze.

SUSSIDI DIDATTICI

Oltre ai libri di testo, le docenti si avvarranno dei **supporti multimediali** forniti dalla moderna tecnologia e inseriti nella metodologia dei testi in uso. A tal proposito, si prevede l'utilizzo di materiale audiovisivo in lingua originale, **utilizzo delle LIM**, materiali digitali interattivi, schede di lavoro, anche preparate dall'insegnante e altri strumenti multimediali al fine di stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico le attività in classe saranno arricchite dalla partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, visite didattiche e di istruzione, attinenti al corso di studio e che possano favorire l'approfondimento linguistico e la formazione culturale e professionale degli studenti.

Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno saranno impegnati, nel corso dell'anno scolastico, nei **percorsi ASL** stabiliti a livello d'Istituto e di Consiglio di Classe.

Al quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese, come già specificato, utilizzando la **metodologia CLIL**.

Inoltre, il progetto "**Intercultura**" è rivolto agli studenti del IV anno, con l'obiettivo di creare occasioni di approfondimento linguistico e culturale.

Si avvieranno corsi di approfondimento linguistico, anche finalizzati all'acquisizione di una **certificazione linguistica** di livello **B1 (PET)**, **B2 (FCE)**, legati a progetti Pon, finanziati con fondi europei, nei quali gli studenti che presentano domanda di partecipazione, saranno distribuiti secondo precisi criteri di ammissione: "Work in progress", rivolto alle classi prime; "Towards B1", rivolto agli studenti del primo biennio; "Cittadinanza europea- Towards B1", rivolto agli studenti del secondo biennio; "Un PONte per l'Europa", rivolto agli studenti del secondo biennio; e "Verso Digital English".

I progetti **Erasmus+ Ka2** approvati quest'anno sono cinque, di cui uno "Reflecting teaching/learning in a modern European digital classroom", vede la nostra scuola come coordinatrice. I Paesi partner sono: Lituania, Croazia, Lettonia e Romania, oltre l'Istituto Mazzei-Sabin di Giarre.

Si tratta di un progetto di ricerca-azione che mira all'individuazione della metodologia più idonea, tra quelle prese in considerazione, per l'insegnamento di quattro discipline, due umanistiche, inglese e storia, e due scientifiche, informatica e scienze.

Il secondo progetto è: “We are where we live?! “, i cui Paesi partecipanti sono: Germania, Slovacchia, Spagna e Italia.

Il progetto si propone di rendere consapevoli gli abitanti di un territorio su come i fattori ambientali locali influiscano profondamente sulla loro identità sociale e culturale, nonché di evidenziare analogie e differenze presenti nei Paesi europei partner.

Il terzo progetto è: “Human impact @ coastal ecosystems”, di cui Paesi partecipanti sono: Grecia, Spagna, Lettonia, Bulgaria, Portogallo e Italia.

E’ un progetto di ricerca e azione nell'ambito di una tematica ambientalista concernente la funzione di alcuni ecosistemi delle coste marine nello stoccaggio del carbonio. Questi preziosi ecosistemi sono minacciati dall' azione umana e si stanno velocemente degradando. Lo scopo principale del progetto è di accrescere la consapevolezza dei cittadini europei sull'importanza degli ecosistemi marini e della loro funzione all'interno del ciclo del carbonio.

Il quarto progetto è: “Green entrepreneurs for better world”, i cui Paesi partecipanti sono: Lettonia, Slovenia, Portogallo e Italia.

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare negli studenti la consapevolezza ambientale e l'imprenditorialità sostenibile: per avviare future imprese sostenibili, diventa fondamentale sviluppare la conoscenza di buone prassi per la produzione di beni e servizi nel rispetto dell'ambiente e implementarne le competenze necessarie.

Il quinto progetto è: “Let’s stop bullying together”, i cui Paesi partecipanti sono: Austria, Grecia, Francia, Portogallo, Spagna e Italia.

Il progetto affronta, con un approccio internazionale, un tema di scottante attualità: la prevenzione di ogni forma di bullismo al fine di produrre e condividere buone pratiche che possano essere disseminate nel territorio di riferimento.

Mascalucia, 15/10/2018

La Coordinatrice di Dipartimento
Prof.ssa Tiziana Chisari